

N. Prot. 850.A.A17/2 - 494



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI IMPIEGO DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI - BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION (BLS)

PREAMBOLO

(Principi fondamentali e costituzione)

La Polizia di Stato sin dal 1999 è stata protagonista nella lotta alla morte improvvisa cardiaca sul territorio e personale appartenente all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza si è inserito, soprattutto nelle piccole realtà, come importante partner delle strutture sanitarie locali nella gestione delle emergenze sanitarie, con tempi di intervento sovrapponibili agli standard internazionali e con tangibile spirito di servizio nei riguardi della cittadinanza. Tuttavia, nel tentativo di offrire un quadro più esaustivo delle ragioni per le quali viene avvertita la necessità di adeguare i programmi di aggiornamento e di formazione, giova sottolineare che esse derivano non tanto dalla disponibilità di apparecchi con rinnovata tecnologia e non solo dall'applicazione dei nuovi protocolli ILCOR (International Liaison Committee on Resuscitation) del 2015, bensì dalla puntuale osservanza delle vigenti normative di riferimento nazionale (L. 120/2001, DM 18.3.2011, Circolare Salute 16.5.2014, Accordo Stato-Regioni del 27.7.2015, DM 388/2003, D.lgs. 81/2008 e s.m.i.), eventuali disposizioni regionali o normative specifiche di settore (DM 24.4.2013 sulle competizioni sportive). Tale *corpus* normativo, pur non prevedendo l'*obbligatorietà* da parte degli Uffici ed articolazioni della Polizia di Stato di munirsi del DAE, sottolineano il carattere dell'*opportunità* di dotarne il personale a qualsiasi titolo formato e abilitato all'uso (DM 18.3.2011: "Può essere opportuno dotare di defibrillatori semiautomatici esterni i mezzi destinati agli interventi di emergenza della Polizia di Stato, ...). Al contrario, è previsto l'obbligo dell'uso del DAE rigorosamente da parte di personale laico dotato di brevetto esecutore BLS, a sua volta fornito da soggetti/enti erogatori rigorosamente riconosciuti e accreditati c/o le Regioni dal Sistema dell'Emergenza Territoriale 118, benché l'esecutore laico non sia comunque imputabile di alcuna responsabilità civile/penale (All. E del DM 24.4.2013: "Responsabilità: l'attività di soccorso non rappresenta per il personale formato un obbligo legale che è previsto soltanto per il personale sanitario"). Per completezza, infine, neppure in astratto si ravvedono violazioni degli artt. 2043-2236 C.C. derivanti dall'impiego corretto del DAE. Assicurare continuità all'attività di formazione iniziale e/o di necessario retraining del personale già abilitato all'impiego di defibrillatori semiautomatici esterni, in considerazione dell'attuale elevato numero di apparecchi in dotazione agli Uffici della Polizia di Stato e dell'altrettanto elevato numero di istruttori e dipendenti formati al loro uso, che ad oggi hanno permesso numerosi interventi con diversi esiti positivi, cioè vite salvate, ha posto innanzitutto la necessità di acquisire la piena legittimazione, attraverso la reviviscenza del decreto istitutivo, di quanto finora prodotto dal "Gruppo di coordinamento per la formazione in materia di impiego di defibrillatori semiautomatici", che di fatto aveva cessato la propria attività alla data del 21 gennaio 2014. Ovviamente, la sempre crescente sensibilità sulla materia e il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

rinnovato impulso alle iniziative del Gruppo di coordinamento possono facilmente far prevedere un ampliamento della platea del personale destinatario della formazione, anche se sarà auspicabile meglio delimitare i confini d'azione entro cui muoversi (Amministrazione PS, Ministero dell'Interno e sue articolazioni, altre Amministrazioni dello Stato).

Articolo 1

(Organigramma interno, cariche organizzative)

Per quanto sopra, con Decreto nr. Prot.850A.A17/2 - 494 del 16 febbraio 2017 è istituito il **Gruppo di coordinamento per la formazione in materia di impiego di defibrillatori semiautomatici - Basic Life Support Defibrillation (BLSd)** così composto (art. 2):

- Direttore Centrale di Sanità quale vertice gerarchico, coadiuvato da un Dirigente Medico della P. di S., in qualità di referente per la formazione sanitaria e per i necessari atti di indirizzo e di controllo degli obiettivi raggiunti (art.5);
- Coordinatore Sanitario per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, con funzioni di Coordinatore per le strutture della Polizia di Stato afferenti ai pertinenti ambiti territoriali, a sua volta coadiuvato da Dirigenti/Direttivi Medici della Polizia di Stato, individuati dallo stesso nelle relative aree d'interesse.
- Coordinatore Sanitario per le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, con funzioni di Coordinatore per le strutture della Polizia di Stato afferenti ai pertinenti ambiti territoriali, a sua volta coadiuvato da Dirigenti/Direttivi Medici della Polizia di Stato, individuati dallo stesso nelle relative aree d'interesse.
- Coordinatore Sanitario per le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, con funzioni di Coordinatore per le strutture della Polizia di Stato afferenti ai pertinenti ambiti territoriali, a sua volta coadiuvato da Dirigenti/Direttivi Medici della Polizia di Stato, individuati dallo stesso nelle relative aree d'interesse.
- Coordinatore Sanitario per le Regioni Toscana, Umbria e Marche, con funzioni di Coordinatore per le strutture della Polizia di Stato afferenti ai pertinenti ambiti territoriali, a sua volta coadiuvato da Dirigenti/Direttivi Medici della Polizia di Stato, individuati dallo stesso nelle relative aree d'interesse.
- Coordinatore Sanitario per le Regioni Lazio, Abruzzo e Sardegna, con funzioni di Coordinatore per le strutture della Polizia di Stato afferenti ai pertinenti ambiti territoriali, a sua volta coadiuvato da Dirigenti/Direttivi Medici della Polizia di Stato, individuati dallo stesso nelle relative aree d'interesse.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Coordinatore Sanitario per le Regioni Campania, Molise, Puglia e Basilicata, con funzioni di Coordinatore per le strutture della Polizia di Stato afferenti ai pertinenti ambiti territoriali, a sua volta coadiuvato da Dirigenti/Direttivi Medici della Polizia di Stato, individuati dallo stesso nelle relative aree d'interesse.
- Coordinatore Sanitario per le Regioni Sicilia e Calabria, con funzioni di Coordinatore per le strutture della Polizia di Stato afferenti ai pertinenti ambiti territoriali, a sua volta coadiuvato da Dirigenti/Direttivi Medici della Polizia di Stato, individuati dallo stesso nelle relative aree d'interesse.

Articolo 2

(Obiettivi e svolgimento delle attività)

Le linee generali oggetto del lavoro sono:

- a) Formulare le proposte dei programmi di formazione e aggiornamento inerenti l'impiego dei defibrillatori semiautomatici esterni presso gli Uffici della Polizia di Stato, secondo le più aggiornate raccomandazioni ILCOR e il rigoroso rispetto della normativa vigente;
- b) Promuovere il riconoscimento e/o accreditamento dei soggetti erogatori (regionale o eventualmente nazionale), che dimostrino il possesso dei requisiti minimi (medico direttore scientifico, istruttori certificati alle più recenti linee-guida, strutture di segreteria e registrazione, ambienti idonei), presso i competenti organi sanitari regionali ai sensi del DM 18.03.2011 e successivi atti regolatori, predisponendo i necessari atti;
- c) Effettuare la periodica ricognizione delle dotazioni dei predetti presidi e della loro dislocazione sul territorio nazionale, fornendo alle competenti C.O. 118 le informazioni relative alla loro geolocalizzazione;
- d) Formulare le proposte di impiego del personale istruttore e dei necessari materiali di supporto all'addestramento in occasione dei corsi di formazione e aggiornamento, promuovendo altresì con ogni sforzo il giusto iter delle richieste di corsi verso il Coordinamento Sanitario competente per territorio;
- e) Curare la tenuta e l'aggiornamento di un elenco nazionale del personale in possesso della qualifica di istruttore con certificazione specifica nella formazione BLSD, provvedendo, altresì, alla trasmissione dei dati alla struttura del sistema 118 identificata dalle singole Regioni;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- f) Curare la tenuta e l'aggiornamento di un elenco nominativo del personale formato che abbia conseguito l'attestazione di BLSD-esecutore, provvedendo anche in questo caso alla trasmissione dei dati alla struttura del sistema 118 identificata dalle singole Regioni;
- g) Provvedere alla consegna di brevetti di autorizzazione all'utilizzo del DAE nominativi, rilasciati dalla struttura del Sistema 118 identificata per ogni Regione o, su delega, da parte dei soggetti formatori accreditati;
- h) Formulare a livello centrale le opportune proposte di collaborazione scientifica con Società scientifiche, Enti pubblici e privati di rilievo nazionale impegnati nella gestione delle emergenze sanitarie;
- i) Supervisionare le stazioni formatrici sul territorio e massimizzare l'uniformità dei programmi e degli obiettivi perseguiti;
- l) Riferire periodicamente al Direttore Centrale di Sanità in merito al raggiungimento degli obiettivi connessi all'incarico.

Il presente regolamento ha validità dalla data della sottoscrizione.

Roma,

08 MAG. 2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli